

Torna la rampa per lo skateboard a Castronno

Pubblicato: Giovedì 30 Agosto 2012



I Ragazzi e le ragazze dell'associazione **Terven** sono al lavoro da giorni per rispettare la consegna del 1 settembre. Poi, dopo alcuni anni di assenza, **tornerà a Castronno la rampa per lo skateboard** con una gara e una **grande festa** che a partire dalle 15 animerà l'area feste con concerti e contest nell'ambito dell'**End Summer Fest (31 agosto-2 settembre [leggi l'articolo](#))**

Un bel segnale per gli appassionati della tavola a rotelle: il paese, negli anni passati, **ha segnato una tappa importante per lo skateboard** in provincia di Varese.

Lo skateboard è uno sport che non necessita obbligatoriamente di strutture atte a praticarlo. Uno skater assume un proprio modo di osservare e vedere l'arredo urbano di una città per individuarvi gli spazi giusti e poterci skateare ("spot", si chiamano in gergo). È proprio uno schema mentale completamente diverso: **una scalinata, un muretto in marmo, una ringhiera, un'aiuola**. Se ai più appaiono come semplice arredo delle nostre città, per uno skater sono merce preziosa: ad ognuno corrisponde una precisa serie di evoluzioni ("Trick") che vi si possono fare. E più sono strani e particolari più sono ricercati.

Quando si skatea in questi luoghi si dice che si fa "street". E nella cultura di uno skater è una componente non rinunciabile. **Ma dove una comunità di skater è più radicata**, dimostra



maggiori capacità di organizzazione e di **dialogo con**

le istituzioni locali, può nascere qualcosa di più. Uno skatepark di solito rappresenta il risultato maggiore di questi sforzi.

Nella zona ce ne sono diversi: **a Sesto Calende, a Legnano, a Somma Lombardo, a Maccagno**. Altri, più caserecci, esistono in realtà un po' più piccole e in tanti paesini ci sono semplicemente giovani che si trovano sempre nello stesso luogo.

In quest'ottica **Castro** è stato un luogo importante nella "geografia" di uno sport in continua evoluzione. Anni fa un gruppo di skater si ritrovava frequentemente negli spazi del parcheggio vicino al cimitero: dall'impegno e dal dialogo con le istituzioni locali sono poi riusciti ad ottenere l'acquisto di una rampa che è stata collocata prima nel pallone presso il centro sportivo e poi nel campetto in asfalto adiacente la palestra delle scuole medie. Ma non ha funzionato a lungo. Nel tempo sono sorte **troppe difficoltà nella gestione e manutenzione** della struttura.

Adesso, grazie alla collaborazione tra i giovani del paese, che ha portato alla creazione dell'associazione giovanile Terven, nasce una nuova struttura, in un luogo più isolato e adatto ad o



spitarla, presso la nuova **area feste vicino al centro sportivo di via Piave**.

Alla costruzione di questa nuova rampa, alla quale si stanno adoperando i soci dell'associazione, si è arrivati **in accordo con il comune** che ha dato il via libera per la posa della struttura.

«Una pista da skate era già presente vicino alle scuole – spiegano l'**assessore allo Sport Silvia Tres** e il **vicesindaco Giuseppe Gabri** -, ma la rampa era da tempo in disuso per mancanza di collaudi ed è stata rimossa perchè diventata inutilizzabile. Solo il mese scorso, l'associazione Terven ci ha proposto l'acquisto di una rampa di seconda mano a un prezzo davvero interessante e così abbiamo deciso di acquistarla. Grazie all'ottimo lavoro dell'ufficio tecnico guidato dall'architetto Luigi Battistella e all'Ingegnere Francesco Perotti e al lavoro dei ragazzi stiamo portando a termine i lavori».

«Adesso ci stiamo adoperando per sottoscrivere una convenzione con i ragazzi per potergli affidare la gestione – **aggiunge il sindaco Luciano Grandi** -, loro sono giovani e avranno modo di organizzare eventi e iniziativa per "dargli vita". Lo skateboard non è un divertimento da poco, serve impegno e dedizione, ed è bello vedere giovani che si impegnano per questo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it